

« Fin d'ora però il sottoscritto osserva che in un una siffatta valutazione indiziaria di terreni non potevasi tenere conto di abbuoni d'imposta di carattere temporaneo o di natura personale, poichè altrimenti si sarebbe giunti all'incongruenza che a due fondi con uguale estimo si sarebbe attribuito diverso valore a seconda che il proprietario possedesse o non altri terreni, sì da raggiungere o meno la cifra di lire 6,000 alla quale il trattamento fiscale di favore portato dalla legge n. 383 del 1906 si arresta.

« *Il sottosegretario di Stato per le finanze*

« BERTONE ».

**Gallenga.** — *Al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno.* — « Per sapere se in vista del continuo accecamento di uccelli destinati a richiami per la caccia, in completa e brutale violazione del disposto della vigente legge per la protezione degli animali, non voglia proporre che la legge stessa sia modificata nel senso che le pene da essa stabilite per chi cagiona l'accecamento vengano estese anche a chi detiene e si serve degli uccelli accecati. Chiede anche se, intanto, non creda opportuno invitare gli agenti della forza pubblica ad una più vigile azione di repressione entro i limiti della legge esistente ».

**RISPOSTA.** — « Questo Ministero non è alieno dall'esaminare la possibilità d'includere la detenzione degli uccelli accecati fra le altre ipotesi di reato contemplato nell'articolo 431 codice penale e della legge 12 giugno 1913, n. 611, per rendere più efficace la repressione di maltrattamenti sugli animali.

« Intanto allo scopo di reprimere efficacemente gli atti di crudeltà denunciati dall'onorevole interrogante sono stati richiamati i Prefetti ad applicare rigorosamente le norme in vigore.

« *Il sottosegretario di Stato*

« CORRADINI ».

**Lazzari.** — *Al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e al ministro del tesoro.* — « Per sapere se voglia sollecitare la discussione e la conversione in legge dei decreti 23 ottobre 1919, n. 1970, 23 ottobre 1919, n. 1971 e 27 novembre 1919, n. 2231, sulle pensioni e sullo stato economico e giuridico degli impiegati ».

**RISPOSTA.** — « I progetti per la conversione in legge dei tre decreti 23 ottobre 1919, numeri 1970 e 1971 e 27 novembre 1919, n. 2231 sul trattamento di riposo e sullo stato economico e giuridico degli impiegati furono presentati alla Camera dei deputati fin dal dicembre ultimo scorso rispettivamente con i numeri 78, 79 e 104.

« Essi si trovano attualmente avanti la Giunta generale del bilancio, che ha nominati relatori, per il primo, l'onorevole Zegretti, e per gli altri l'onorevole Camera.

« Dipende ora dall'opera dei detti relatori e dallo svolgimento dei lavori parlamentari la sollecita discussione e conversione in legge dei provvedimenti cui è parola, i quali, com'è noto, già hanno avuto applicazione a favore degli impiegati.

« Il Governo peraltro non avrà difficoltà a sollecitare la discussione dei decreti anzidetti.

« Si risponde anche a nome del presidente del Consiglio.

« *Il sottosegretario di Stato per il tesoro*

« AGNELLI ».

**Lissia.** — *Al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno.* — « Per sapere se, mentre si rilasciano patenti definitive di segretario comunale, senza l'esperienza degli esami, a coloro che, forniti di modesti titoli di studio, hanno prestato pochi anni di servizio con funzioni di concetto presso segreterie di comuni e provincie, non crede equo ridare ai funzionari di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria delle prefetture la facoltà di conseguire di diritto l'abilitazione alle funzioni di segretario comunale, ripristinando nel regolamento per la esecuzione della legge comunale e provinciale quella disposizione che, senza plausibile motivo, venne soppressa in occasione dell'ultima riforma ».

**RISPOSTA.** — « L'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale approvato con Regio decreto del 19 settembre 1899, n. 394, disponeva:

« Gli impiegati di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria del Ministero dell'interno e delle prefetture possono, dopo 5 anni di servizio, essere nominati segretari comunali, indipendentemente dalla patente di idoneità ».

« Nel vigente regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale tale disposizione venne soppressa, in seguito alla legge 7 maggio 1902, n. 144, che all'articolo 1 (diventato poi l'articolo 161 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con Regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148), stabiliva:

« Niuno può essere nominato segretario comunale, se non abbia ottenuto la patente di abilitazione in seguito ad esame, secondo le norme da stabilirsi per regolamento ».

« Per ridare, pertanto, ai funzionari di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria delle prefetture la facoltà di conseguire di diritto l'abilitazione alle funzioni di segretario comunale, come propone l'onorevole interrogante, sarebbe necessario un provvedimento legislativo che modificasse l'articolo 161 del vi-